

DELIBERA Giunta Regionale n. 3895 del 3 agosto 2001

Oggetto: Criteri per il riparto e l'assegnazione delle quote del Fondo Nazionale di Lotta alla droga , trasferite alla Regione Campania.

Bando per la presentazione delle Domande per i progetti finanziabili per l' esercizio finanziario 2000. Fondo pari a L.12.730.000.000. Cap. 7240/2001 L. 18.2.99 n.45

PREMESSO

- che il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope prevede la prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 309/90;
- che il D.M. del Ministero per la Famiglia e la Solidarietà Sociale dell'11.4.96 trasferisce alle Regioni il 75% del Fondo Nazionale di Intervento per la Lotta alla Droga secondo la previsione dell'art.1 comma 1 lettera d) della legge di sanatoria 86/97;
- che la legge 18.2.1999 n. 45 reca disposizioni sul Fondo Nazionale di Intervento Lotta alla Droga e in materia di personale dei Servizi per le Tossicodipendenze, contenente modifiche ed interazioni al Testo Unico approvato con D.P.R. 309/90;

CONSIDERATO

- che tale legge detta norme sulle finalità e modalità di utilizzo della quota del fondo delle politiche sociali destinata al Fondo Nazionale di Intervento per la Lotta alla Droga, le cui risorse sono destinate al finanziamento di progetti triennali, finalizzati alla prevenzione e recupero della Tossicodipendenza ed alcool dipendenza correlata;
- che la legge 45/99 prevede, inoltre, il 75% della quota del Fondo Nazionale di Intervento Lotta alla Droga sia ripartita tra le Regioni con provvedimento annuale del Ministro per la Solidarietà Sociale così come già normato dalla Legge 86/97 ed emanata per sanare gli effetti prodotti da una serie di precedenti decreti legge e resasi necessaria per l'utilizzo delle risorse finanziarie già disponibili per l'esercizio finanziario del 1996 ;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Sociali del 24.3. 2000 pubblicato sulla G.U. n. 133 del 9.6.2000 che assegna e trasferisce alla Regione Campania per l'esercizio finanziario anno 2000 la somma di lire 12.370.000.000;
- che occorre emanare il Bando relativo ai termini, ai criteri ed alle modalità di presentazione delle domande di finanziamento dei Progetti, a valere sull' Esercizio Finanziario

2000, che possono essere presentati, ai sensi del comma 3, art.1 L.45/99, dalla stessa Regione Campania, dagli Enti Locali, dalle Aziende Unità Sanitarie Locali, dagli Enti Ausiliari

(art. 116 del D.P.R. 309/90), dalle Organizzazioni di Volontariato (L.R. 9/93) e dalle Cooperative Sociali (L.381/91), nell'ambito delle disponibilità delle risorse stabilite dal citato Decreto Ministeriale;

CONSIDERATO

- che il comma 3, art.127 del D.P.R.309/90 recita che le Regioni possono destinare una quota del finanziamento, nell'ambito del Fondo assegnato, per progetti e per attività di formazione integrata degli operatori dei servizi pubblici, degli Enti iscritti agli Albi di cui all'art.116 del D.P.R. 309/90, del Volontariato per l'assistenza socio sanitaria alle tossicodipendenze (L.R. 9/93);

RITENUTO

- di dover nominare, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale , su proposta dell'Assessore Regionale alla Sanità, i componenti la commissione Regionale per l'esame dei progetti del Fondo Nazionale per la Lotta alla droga, che esprimono parere ai sensi del comma 4, art.1 della legge 45/99, così composta:
 - ❑ Assessore alla sanità o suo delegato;
 - ❑ Coordinatore dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria o suo delegato;
 - ❑ Dirigente del servizio Tossicodipendenze ed Alcoolismo;
 - ❑ Un rappresentante dell'Assessorato al Lavoro;
 - ❑ Un rappresentante dell'Assessorato ai Servizi Sociali;
 - ❑ Un rappresentante dell'A.N.C.I.;
 - ❑ Un rappresentante della Prefettura;
 - ❑ Un rappresentante del Provveditorato agli Studi;
 - ❑ Un rappresentante delle Cooperative Sociali Regionali (L.381/91);
 - ❑ Un rappresentante delle Associazioni di Volontariato (L.R.9/93);
 - ❑ Un rappresentante delle AA.SS.LL. individuato tra i responsabili dei Ser.T.;
 - ❑ Un rappresentante della categoria degli Enti Ausiliari che opera a livello locale nel settore ed iscritta nel relativo Albo Regionale (art. 116 del D.P.R. 309/90);
 - ❑ N. 2 esperti di Tossicodipendenza ed Alcoolismo e/o di materie tecnico-giuridiche;
 - ❑ N. 2 specialisti in Medicina Legale;
 - ❑ Un rappresentante delle Forze Armate.
- di riservarsi, altresì, una quota del Fondo a copertura delle spese generali e di gestione nonché per la copertura degli oneri per il funzionamento della predetta Commissione regionale, per le attività collegate alle procedure necessarie per la definizione e la

realizzazione del programma inerente Fondo Lotta alla Droga (art.1, comma 11 L.45/99) e per l'elaborazione degli interventi finanziati ;

RITENUTO

- in base a quanto esposto, nell'ambito delle attività finanziabili attraverso il Fondo Regionale d' Intervento Lotta alla Droga, identificare le seguenti priorità:
 - ◆ PREVENZIONE
 - ◆ CURA E RIDUZIONE DEL DANNO
 - ◆ REINSERIMENTO SOCIALE e LAVORATIVO
 - ◆ INTERVENTI INNOVATIVO
- di dover ripartire il Fondo Lotta alla Droga assegnato alla Regione Campania per l'anno 2000 pari a lire 12.730.000.000 come appresso indicato:
- **il 6%** del finanziamento , pari a lire **763.800.000**, viene riservato alla Regione Campania - Assessorato alla Sanità - Settore Fasce Socio-Sanitarie Particolarmente Deboli,di cui:
 - **il 4%** , pari a lire **509.200.000**, per attività di Formazione e Aggiornamento degli operatori pubblici e privati e degli Enti ausiliari iscritti all'Albo regionale ai sensi delle DD.GG.RR. nn.6245/92 e 642/94 per le Tossicodipendenze ed Alcoolismo;
 - **il 2%** , pari a lire **254.600.000**, per la copertura degli oneri per il funzionamento della suddetta Commissione, per le attività collegate alle procedure necessarie per la definizione e la realizzazione del programma inerente il Fondo Lotta alla Droga, valutazione dei progetti approvati;
- di dover ripartire il restante finanziamento, pari a lire **11.966.200.000=** tra gli ambiti di intervento appresso specificati nella seguente misura:
 - ◆ 30% per le attività **di Prevenzione** **lire 3.589.860.000=**
 - ◆ 30% per le attività **di Cura e Riduzione del Danno** **lire 3.589.860.000 =**
 - ◆ 30% per le attività **di Reinserimento Sociale e Lavorativo** **lire 3.589.860.000 =**
 - ◆ 10% per interventi **Innovativi** **lire 1.196.620.000 =**

PRESO ATTO

- del DPR 309/90
- della L.86/97
- della L.R.45/99
- della L. 127/97

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

- ◆ di approvare il Bando di Concorso per la presentazione delle domande per il finanziamento delle attività progettuali di " Lotta alla Droga " e i criteri di ripartizione per settori di intervento, che è parte integrante del presente atto;
- ◆ di nominare con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore Regionale alla Sanità, i componenti la Commissione Regionale per l'esame dei progetti del Fondo Nazionale per la Lotta alla Droga, così come descritta in premessa;
- ◆ di approvare la riserva del **6%** del Fondo per la Lotta alla Droga, Esercizio Finanziario 2000 , pari a lire **763.800.000** alla Regione Campania - Assessorato alla Sanità - Settore Fasce Particolarmente Deboli, Servizio Tossicodipendenze ed Alcoolismo, di cui :
 - ◆ **il 4%** , pari a lire **509.200.000**, per attività di Formazione e Aggiornamento degli operatori dei Servizi pubblici (Ser.T.) e privati (Enti Ausiliari iscritti all'Albo regionale, ai sensi delle DD.GG.RR. nn. 6245/92 e 642/94) per le Tossicodipendenze ed Alcoolismo;
 - ◆ **il 2%**, pari a lire **254.600.000**, per la copertura degli oneri per il funzionamento della suddetta Commissione Regionale esaminatrice dei progetti del Fondo Nazionale Lotta alla Droga e per le attività collegate alle procedure necessarie per la definizione e la realizzazione del Programma inerente il Fondo Lotta alla Droga (art.1 comma 11 L. 45/99);
- ◆ di stabilire, in relazione a quanto premesso, che la restante somma, pari a complessive lire **11.966.200.000**, è ripartita per i progetti presentati dagli aventi diritto e per i Settori di Intervento, secondo le modalità di seguito specificate :

◆ 30% ATTIVITA' DI PREVENZIONE	lire 3.589.860.000
◆ 30% ATTIVITA' DI CURA e RIDUZIONE DEL DANNO	lire 3.589.860.000
◆ 30% ATTIVITA' DI REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO	lire 3.589.860.000
◆ 10% INTERVENTI INNOVATIVI	lire 1.196.620.000
- di stabilire che ad ogni singolo partecipante non potranno essere assegnati finanziamenti complessivi superiori al 5% del fondo disponibile totale che è pari a lire **11.966.200.000**;
- di stabilire che può essere presentata domanda solo per progetti corrispondenti alle attività/ interventi definiti nel presente bando;
- di stabilire che i progetti approvati devono essere coordinati direttamente dall'Ente pubblico o Privato che ne ha presentato domanda. Nel caso di progetti approvati, presentati da consorzi, associazioni e partenariati, deve essere precisata la parte di progetto assegnata ad ogni singolo partecipante;
- di stabilire che in condizione di partenariato il capofila è tenuto all'erogazione dei fondi ai partner entro e non oltre 30 giorni dalla data di erogazione da parte della Regione Campania ;
- di fissare come durata dei progetti il periodo di 12 mesi;

- di stabilire che i soggetti destinatari dei finanziamenti sono tenuti ad avviarli entro 45 giorni dalla comunicazione dell'approvazione degli stessi nonché dall'erogazione del 45% del finanziamento;
- di stabilire che l'erogazione del 45% del finanziamento avverrà previa acquisizione della documentazione attinente la formalizzazione del partenariato degli Enti che hanno stipulato accordo;
- di stabilire che i servizi previsti per singolo territorio devono avere le loro sedi di attività in quello stesso territorio;
- di stabilire che nel caso di acquisizione di beni durevoli dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso originaria anche dopo la conclusione del progetto;
- di stabilire che non possono essere finanziati progetti che prevedano l'acquisizione e/o la ristrutturazione di immobili;
- di stabilire che la commissione ripartirà eventuali quote di finanziamento, non assegnate per carenza qualitativa o quantitativa dei progetti presentati in un settore, nell'ambito dei progetti finanziati in altri settori;
- di stabilire che le quote di finanziamento residue, per ritiro o decadenza dei progetti approvati, verranno mantenute nel Bilancio della Regione con vincolo di destinazione;
- di demandare al Dirigente del Settore Fasce Socio - Sanitarie Particolarmente Deboli dell'Assessorato alla Sanità il compito di liquidare ed erogare le somme spettanti agli Enti ed a tutti i soggetti vincitori secondo le modalità contenute nel presente Bando;
- di approvare il Bando di Concorso che è parte integrante della presente deliberazione;
- di provvedere al successivo provvedimento di impegno della somma di lire **12.730.000.000** sul competente capitolo all'atto dell'individuazione del creditore e dell'importo da pagare;
- pubblicare la presente deliberazione con l'allegato Bando di Concorso, di cui è parte integrante sul BURC;
- di inviare il presente atto all'AGC Ragioneria Generale Settore Entrate e Spesa .
- di inviare il presente atto all'AGC Assistenza Sanitaria - Settore Fasce Socio Sanitarie Particolarmente Deboli - Servizio Tossicodipendenze ed Alcoolismo, per gli adempimenti consequenziali.
- di non inviare alla C.C.A.R.C. ai sensi della L.127/97.

IL SEGRETARIO
Di Giacomo

IL PRESIDENTE
Buffardi